



Servizio diplomatico: responsabilità democratica ed equilibrio nelle assunzioni

Séance plénière

Il Servizio europeo d'azione esterna (SEAE) potrà presto cominciare a lavorare, dopo l'approvazione del PE, avvenuta mercoledì, delle necessarie modifiche alle regole sul bilancio comunitario, allo Statuto dei funzionari e al bilancio 2010. I deputati sono riusciti a ottenere, nelle negoziazioni col Consiglio, un maggior controllo democratico sul servizio e il rispetto dell'equilibrio geografico e di genere al momento delle assunzioni.

Le regole di bilancio del SEAE ("il regolamento finanziario") sono state quindi modificate per garantire trasparenza, grazie a nuove norme più severe sulla tracciabilità e sulla responsabilità di bilancio e finanziaria.

Controllo di bilancio e responsabilità finanziaria

In termini di controllo sul bilancio, il nuovo servizio sarà trattato come qualsiasi altra istituzione dell'UE e avrà quindi il proprio titolo specifico nel bilancio comunitario. Allo stesso modo, sarà il PE a occuparsi del discarico del bilancio del SEAE, esercitando così pienamente i suoi poteri di controllo. Alla Commissione resta invece la responsabilità del bilancio operativo del SEAE.

Al fine di assicurare una completa trasparenza di bilancio, la Commissione avrà il dovere di informare il Parlamento e il Consiglio su tutte le spese amministrative e logistiche che riguardano l'azione esterna dell'Unione, allo stesso momento della presentazione del progetto di bilancio comunitario.

Ruolo dei capi delegazione

Prima di assumere le proprie funzioni, i capi delle delegazioni esterne "devono seguire corsi di formazione specifici sui compiti e le responsabilità degli ordinatori e sull'esecuzione del bilancio", ha stabilito il PE, e devono anche "cooperare pienamente" col Parlamento, fornire tutte le informazioni necessarie e, se richiesto, partecipare alle riunioni delle commissioni parlamentari.

Le nuove regole di bilancio,, negoziate per il PE da Ingeborg Gräßle (PPE, DE) e Crescenzo Rivellini (PPE, IT), sono state adottate con 578 voti in favore, 39 contrari e 28 astensioni.

Nuove regole per il personale per garantire equilibrio

"Desideriamo un servizio moderno, bilanciato dal punto di vista del genere, abbiamo bisogno di pari opportunità e pari doveri per i funzionari UE e lo staff dei servizi diplomatici nazionali deve essere leale verso l'Alto rappresentante" per la politica estera UE, ha affermato il relatore Bernhard Rapkay (S&D, DE), che ha negoziato il compromesso sullo Statuto dei funzionari col Consiglio.

Il testo adottato stabilisce che il SEAE dovrebbe essere composto di "personale con il più alto livello di capacità, efficienza e integrità, assunto su basi geografiche più ampie possibili fra i cittadini degli Stati membri dell'Unione". Il personale del SEAE dovrà anche includere "una presenza appropriata di cittadini di tutti gli Stati membri",

Comunicati stampa

Per garantire equilibrio nelle assunzioni fra donne e uomini, il testo di compromesso prevede la predisposizione di misure atte a promuovere le pari opportunità in specifici gruppi di funzione dell'amministrazione del servizio diplomatico dove c'è una sottorappresentanza di genere. Entro il 2013, Ashton, Alto rappresentante, dovrà inoltre presentare una relazione sull'implementazione del regolamento con particolare attenzione agli obiettivi di equilibrio geografico e di genere.

L'accordo raggiunto prevede infine che fino al giugno 2013, il SEAE assumerà personale dal Segretariato generale del Consiglio, della Commissione e dei servizi diplomatici nazionali; dopo quella data, si aprirà anche alle altre istituzioni, PE compreso. Al pieno delle assunzioni, i funzionari UE dovranno rappresentare almeno il 60% dei posti, mentre un terzo dovrebbe provenire dalle diplomazie nazionali.

Il compromesso è stato approvato dall'Aula con 513 voti in favore, 51 contrari e 98 astensioni.

Nuova voce nel bilancio 2010

I deputati hanno anche modificato il bilancio 2010, sulla base della relazione preparata da Roberto Gualtieri (S&D, IT) e László Surján (PPE, HU). Tali modifiche includono l'aggiunta del capitolo 10° al bilancio comunitario. Un totale di 100 nuovi posti e 70 agenti contrattuali sono così creati, fra delegazioni e sedi centrali. L'impatto finanziario netto delle modifiche di bilancio, inclusa la spesa operativa, è di € 9,52 milioni.

La risoluzione sul bilancio 2010 è stata approvata con 608 voti in favore, 41 contrari e 11 astensioni.

Contattare :

Federico DE GIROLAMO

IT

Addetto stampa (Bruxelles)

BXL: (+32) 2 28 31389

STR: (+33) 3 881 72850

PORT: (+32) 498 98 35 91

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

Manuela CONTE

Rome

Addetto stampa (Roma)

STR: (+33) 3 881 74156

PORT: (+39) 335 24 82 98

EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

EMAIL: manuela.conte@europarl.europa.eu

ADDINFO: (+39) 6 69 95 02 36